

Deliberazione della Giunta Regionale 26 luglio 2010, n. 25-385

Protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Don Mario Operti Onlus e Associazione Temporanea di scopo di associazioni datoriali per favorire la realizzazione di progetti imprenditoriali e di lavoro autonomo per tutti quei soggetti, esclusi dal circuito tradizionale del credito, che vogliono avviare un'attività economica.

A relazione dell'Assessore Porchietto:

Nato nei paesi in via di sviluppo come strumento di autonomia delle persone più deboli perché le mette in condizione di realizzare un'idea imprenditoriale, il microcredito si è diffuso negli ultimi anni in Piemonte grazie anche a progetti sperimentali gestiti dalla Compagnia di San Paolo, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla Fondazione Don Mario Operti.

In una fase di crisi come quella attuale, la microfinanza può essere intesa come un ammortizzatore sociale per sostenere il reddito di chi perde il lavoro, anche se l'obiettivo principale è certamente quello di dare spazio ad idee imprenditoriali escluse dal circuito tradizionale del credito.

Nel contesto sopra descritto la Regione Piemonte si è dotata di uno specifico strumento agevolativo per favorire l'accesso al microcredito modificando ed integrando l'art. 8 della legge regionale 18.05.2004, n. 12, istitutivo del Fondo di garanzia per l'accesso al credito a favore dell'imprenditoria femminile, con l'art. 33 della legge regionale del 04.12.2009, n. 30 che ha previsto l'istituzione il Fondo di garanzia per il microcredito;

preso atto che i commi 4 e 5 del predetto articolo prevedono:

- “4. La Regione, mediante la concessione di garanzie agli istituti di credito, favorisce l'accesso al microcredito ai seguenti soggetti:

imprese di nuova costituzione in forma giuridica di società di persone, società cooperative di produzione lavoro, incluse le società cooperative sociali e ditte individuali; soggetti titolari di Partita IVA nella fase di avvio dell'attività.

- 5. Ai fini di quanto previsto al comma 4, la Regione costituisce un fondo di garanzia per il microcredito e stipula apposita convenzione con la Finpiemonte S.p.A., per stabilire criteri, modalità e procedure per la concessione delle garanzie, e prevede altresì l'incremento annuale della propria quota di partecipazione al fondo”;

vista la D.G.R. n. 64-12899 del 21.12.2009 con la quale la Giunta regionale ha previsto l'istituzione del Fondo di garanzia per il microcredito demandando alla Direzione regionale Istruzione, Formazione professionale e lavoro di affidare a Finpiemonte S.p.A. le attività e le funzioni connesse all'istituzione del fondo medesimo;

vista la determinazione n. 810 del 23.12.2009 con la quale la Direzione regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro ha erogato a Finpiemonte S.p.A. una prima dotazione di 2 milioni di euro per il Fondo di garanzia per il microcredito;

vista la D.G.R. n. 41-13183 del 01.02.2010 con la quale la Giunta regionale ha previsto i criteri di utilizzazione del Fondo di garanzia per il microcredito definendo “soggetti non bancabili”, i soggetti che non dispongono di capacità di garanzia propria e non sono comunque in grado di far ricorso autonomamente al credito bancario ordinario;

dato atto che l'agevolazione regionale prevede la concessione di una garanzia sui finanziamenti concessi dagli Istituti di credito che decideranno di convenzionarsi con Finpiemonte S.p.A., soggetto gestore del predetto Fondo, pari all' 80% dell'esposizione sottostante il finanziamento erogato; il Fondo rilascia garanzia “sostitutiva”, per cui l' istituto di credito non potrà richiedere ulteriori garanzie al soggetto beneficiario;

vista la D.G.R. n. 26-317 del 12.07.2010 che ha approvato la bozza di protocollo d'intesa tra la Regione Piemonte, Finpiemonte S.p.A. e la Commissione regionale ABI del Piemonte, con validità

triennale, finalizzato ad individuare le azioni da realizzare per favorire la concessione di crediti unicamente finalizzati a sostenere attività imprenditoriali e di lavoro autonomo poste in essere da soggetti non bancabili;

preso atto che la Compagnia di San Paolo e la Cassa di Risparmio di Cuneo hanno manifestato interesse nei confronti del Fondo di garanzia per il microcredito, istituito dalla Regione Piemonte, deliberando rispettivamente un contributo di un milione di euro ed un contributo di trecento mila euro a favore del Fondo sopra citato, comunicazioni agli atti dell'Amministrazione regionale;

preso atto che la Compagnia di San Paolo nella sua manifestazione di interesse ha coinvolto anche la Fondazione Don Mario Operti Onlus, soggetto capofila di una rete di istituzioni non profit che già hanno esperienza nel settore del microcredito e che si avvalgono dell'attività di volontari di elevato livello professionale sul territorio piemontese;

preso atto che le seguenti Associazioni datoriali: Apid Imprenditorialità Donna, Casartigiani Torino, CNA Piemonte, Confartigianato Imprese Piemonte, Confcommercio imprese per l'Italia Piemonte, Confcooperative Piemonte, Confesercenti regionale del Piemonte e Legacoop Piemonte, hanno manifestato il loro interesse a promuovere il microcredito sul territorio regionale mettendo a disposizione le loro strutture territoriali e manifestando anche l'intenzione di riunirsi in una Associazione temporanea di scopo, coordinata e rappresentata dalla Confcommercio Piemonte per una collaborazione anche tra le associazioni medesime, comunicazione agli atti dell'Amministrazione regionale;

preso atto delle opportunità che possono nascere da una sinergia di intenti tra la Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Don Mario Operti Onlus e Associazioni datoriali per favorire la realizzazione di progetti imprenditoriali e di lavoro autonomo per tutti quei soggetti, esclusi dal circuito tradizionale del credito, che vogliono avviare un'attività economica;

ritenuto pertanto di sottoscrivere in quest'ottica un apposito protocollo tra la Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Don Mario Operti onlus e Associazione temporanea di scopo delle associazioni datoriali sopra citate;

vista la proposta di protocollo d'intesa allegata alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;

visti gli artt. 17 e 18 della l.r. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

tutto ciò premesso;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

di approvare la bozza di protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione sotto la lettera "A" tra la Regione Piemonte, Compagnia di San Paolo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Don Mario Operti Onlus e Associazione temporanea di scopo di associazioni datoriali per favorire la realizzazione di progetti imprenditoriali e di lavoro autonomo per tutti quei soggetti, esclusi dal circuito tradizionale del credito, che vogliono avviare un'attività economica;

di demandare alla Direzione regionale istruzione, Formazione Professionale e Lavoro l'acquisizione dell'atto che formalizza la costituzione dell'Associazione temporanea di scopo, in premessa indicata, prima della sottoscrizione del protocollo d'intesa;

di dare mandato all'Assessore allo Sviluppo Economico congiuntamente all'Assessore al Lavoro a sottoscrivere il protocollo d'intesa approvato con la presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, autorizzando sin d'ora modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

di prendere atto della positiva collaborazione delle Istituzioni non profit e della costituenda Associazione Temporanea di Scopo che mettono a disposizione dei "soggetti non bancabili" gli sportelli indicati negli allegati "B" e "C", che costituiscono parte integrante della presente deliberazione, per promuovere l'avvio ed il consolidamento dei progetti imprenditoriali e di lavoro autonomo.

La presente deliberazione non prevede costi a carico dell'Amministrazione regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

(omissis)

Allegato